

stampa | chiudi

Prestiti e stage

I piani delle Regioni

Regioni per giovani. Se l'Italia non è un Paese per i giovani, come non smettono di ricordarci i dati sulla disoccupazione under 30, ci sono alcune regioni che ci mettono la buona volontà per invertire il trend. Sono diverse infatti le iniziative messe in campo per aiutare i ragazzi nel difficile periodo di transazione studio-lavoro. La Regione Lazio ha ad esempio da poco finanziato il progetto "Start up", in collaborazione con le università capolinee La Sapienza e Roma Tre. Seicento borse, per laureandi e neolaureati, del valore di 450 euro mensili che consentiranno ai ragazzi di essere assistiti economicamente nell'accesso al mondo del lavoro. Tra i requisiti: bisogna essere disoccupati, residenti nella regione ed essere cittadini italiani (www.jobsoul.it).

"Giovani sì" è invece il nome del progetto da 300 milioni di euro in tre anni della Regione Toscana. Oltre al sostegno per l'affitto e l'acquisto della prima casa, la Toscana ha annunciato prestiti d'onore per laureati intenzionati a frequentare master all'estero. Ma ci saranno anche 33 milioni di euro per i ragazzi impegnati in stage e tirocini. Con il progetto "Dignità del giovane in formazione", infatti, la Regione assicurerà 400 euro mensili ai diplomati e laureati in fase di stage e tirocinio. Sono previsti anche incentivi e contributi per le aziende che assumono i ragazzi (www.regione.toscana.it).

Dalla Campania arrivano duemila borse di studio per disoccupati di età compresa tra i 18 e i 32 anni. Grazie alle convenzioni con 1.144 aziende del territorio, circa duemila giovani disoccupati potranno svolgere un tirocinio formativo retribuito dai 400 ai 500 euro, a seconda del titolo di studio posseduto. E alle aziende che, al termine del periodo di *work experience*, sceglieranno di assumere con contratto a tempo indeterminato i borsisti ospitati, verrà assegnato dalla Regione un contributo economico (www.regione.campania.it).

600 Le borse messe a disposizione dalla Regione Lazio per laureandi e neolaureati, del valore di 450 euro mensili ciascuna

Corinna De Cesare

stampa | chiudi